

Palermo ricorda don Pino Puglisi, in centinaia alla fiaccolata

Il 15 settembre Palermo si ferma per ricordare don Pino Puglisi, il prete ucciso dalla mafia nel 1993 e proclamato Beato nel 2013. Le commemorazioni sono state precedute, ieri sera, dalla fiaccolata organizzata dal Centro Padrenostro che ha attraversato le strade del quartiere Brancaccio dove, su ordine dei boss Graviano, padre Puglisi fu assassinato.

Centinaia i cittadini anche quest'anno hanno partecipato ad uno dei momenti più toccanti della due giorni, nel 26esimo anniversario dell'omicidio. Presenti, tra gli altri, il prefetto di Palermo, esponenti delle Forze dell'Ordine e il sindaco Leoluca Orlando. "A Brancaccio la fiaccolata in memoria di Don Pino Puglisi un'occasione per ringraziarlo per il suo impegno di amore", ha scritto il sindaco Leoluca Orlando su Facebook. "Don Pino ci ricorda che occorre condannare il male e avere cura anche dei malvagi, il suo sorriso ai malvagi che lo hanno ucciso era al tempo stesso condanna del male ma anche comprensione che cambiare è possibile. Credo che oggi il quartiere di Brancaccio col suo cambiamento dia la risposta migliore a chi pensa che non sia possibile cambiare e - conclude - lo deve certamente al sacrificio e alla testimonianza di Don Pino Puglisi".

"Puglisi è stato un sacerdote col sorriso capace di fare tornare la speranza a Brancaccio, nel quartiere dei boss Graviano e di Gaspare Spatuzza. Esattamente come don Peppe Diana a Casal di Principe. Una Chiesa che combatte la paura e testimonia la dignità della persona". Lo ha detto ieri il senatore Nicola Morra, presidente della commissione Antimafia.

E proprio ieri il neo viceministro Giancarlo Cancellieri su Facebook aveva evidenziato come la presenza di Morra sia " un segnale importante che le istituzioni non devono smettere mai di dare".

"L'Istituto Comprensivo Don Pino Puglisi è un luogo simbolo della lotta alla mafia con la legalità, ancora meglio, con l'educazione alla legalità - scrive Cancellieri -. È facile arrivare qui, cosa più difficile è ripartire da qui' le parole di un professore di questa scuola ci fanno capire quanto sia determinante l'impegno di ogni giorno di tutti gli attori dell'educazione e della formazione dei più giovani. La presenza del Presidente della Commissione Antimafia Nicola Morra è un segnale importante che le istituzioni non devono smettere mai di dare. Buon anno scolastico a tutti i ragazzi!"

Denise Marfia